







Viale F.Turati 1/R52011 Bibbiena (Ar) Tel : 0575593037 Fax: 0575593137 c.f. 94004080514 cod. mecc.ARIC82800R
 Ambito territoriale AR3 - USR Toscana - UST Arezzo - Sito ufficiale www.comprensivobibbiena.it
 indirizzi e mail : aric82800r@istruzione.it - aric82800r@pec.istruzione.it - dovizi@comprensivobibbiena.it

Prot. N° (si veda segnatura digitale)

Bibbiena, 26 Ottobre 2018

AL COLLEGIO DOCENTI DELL'IC "BERNARDO DOVIZI"

DI BIBBIENA

OGGETTO- ATTO DI INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA AI SENSI DELL'ART. 3 C.4 DEL DPR 275/99 COME MODIFICATO DALL' ART.1 C. 14 LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015;

VISTO il Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto con l'individuazione delle problematiche inerenti a esiti e processi, oltre che la definizione di obiettivi e traguardi da conseguire;

CONSIDERATI i dati emersi dalle prove INVALSI e gli esiti degli esami e degli scrutini relativi agli anni scolastici precedenti;

VISTO il precedente PTOF deliberato per il triennio 2016-17/2018-19, con il quale si prevede di progettare in continuità nell'ottica del miglioramento dei servizi educativi;

CONSIDERATE le "Indicazioni Nazionali" del primo ciclo di istruzione emanate nel 2012, integrate dal documento "Indicazioni Nazionali e nuovi Scenari" emanato nel 2018 ;

CONSIDERATE le Raccomandazioni dell'Unione Europea del 2006 relative alle competenze chiave per l'educazione permanente e il nuovo documento "Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" del maggio 2018;

TENUTO CONTO

- delle linee di indirizzo fornite dal Consiglio di istituto nei precedenti anni scolastici
- del Piano Annuale di Inclusione

- della programmazione formativa comprendente gli obiettivi educativi e didattici elaborata dal Collegio dei docenti
- delle risultanze del processo di autovalutazione di istituto espresse nel Rapporto di AutoValutazione
- delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

CONFERMATI gli obiettivi strategici individuati nell'Atto di Indirizzo per il triennio 2016-19;

RICONSIDERATI gli aspetti imprescindibili dell'attività scolastica già individuati nell'Atto di Indirizzo per il triennio 2016-19, anche in considerazione delle scelte operate per il Piano di Miglioramento nell'intento comune di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni titolari di bisogni educativi comuni e talvolta speciali;

CONSIDERATO che è necessario predisporre il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2019-22;

CONSIDERATA la nota MIUR 17832 del 16 Ottobre 2018 in merito alla predisposizione del PTOF 2019/22 (in particolare attraverso la possibilità di utilizzo della piattaforma ministeriale SIDI) e alla Rendicontazione Sociale;

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il Collegio dei Docenti elaborerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2019/2020 – 2021/2022.

Il PTOF 2019/22 sarà predisposto utilizzando il format del MIUR, compilabile in digitale attraverso la piattaforma ministeriale SIDI.

L'attività dell'Istituto Comprensivo "B. Dovizi" di Bibbiena si sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa che la scuola elabora per il triennio 2019/2020 – 2021/2022 al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle *Indicazioni Nazionali* e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto Comprensivo "B. Dovizi" di Bibbiena garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo "B. Dovizi" di Bibbiena, inserendosi in una significativa fase della crescita degli studenti, dall'infanzia all'adolescenza, apporta il proprio contributo al sereno SVILUPPO DELLA PERSONALITÀ e al miglioramento della PREPARAZIONE CULTURALE di base degli studenti:

- rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici;
- ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico che caratterizza la società contemporanea;
- preparando i futuri cittadini ad affrontare con gli strumenti necessari tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro, ad agire in modo responsabile e critico, a inserirsi in modo responsabile, partecipe e costruttivo nella comunità.

Per rispondere a queste finalità il **POF della scuola** dovrà comprendere 5 sezioni, secondo il format ministeriale, ciascuna articolata in sottosezioni specifiche:

1. **LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**
2. **LE SCELTE STRATEGICHE**
3. **L'OFFERTA FORMATIVA**
4. **L'ORGANIZZAZIONE**
5. **IL MONITORAGGIO, LA VERIFICA E LA RENDICONTAZIONE**

Insieme agli **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** e alle **COMPETENZE CHIAVE PER L'EDUCAZIONE PERMANENTE**, l'attività didattica di tutte le classi dovrà perseguire le seguenti priorità:

1. acquisizione da parte degli studenti di competenze civiche ed etiche necessarie ad una corretta, consapevole e critica **cittadinanza**, oltre che degli strumenti necessari per combattere forme di bullismo e cyberbullismo;
2. miglioramento degli **apprendimenti di base**, in particolar modo nell'ambito logico-matematico, anche attraverso attività di recupero, sostegno e potenziamento;
3. potenziamento delle **competenze linguistiche** nella lingua italiana, sia come lingua madre sia come seconda lingua, anche attraverso attività di recupero, sostegno e potenziamento;
4. potenziamento della conoscenza delle **lingue straniere**, in particolare la lingua inglese, e della conoscenza delle culture dei paesi europei, anche attraverso la promozione di progetti specifici quali CLIL, scambi culturali in presenza o a distanza (E-twinning) e progetti di partenariato (Erasmus plus);
5. potenziamento dei **linguaggi multimediali** attraverso l'uso delle nuove tecnologie della comunicazione, il loro utilizzo critico e consapevole, tra cui il *coding* come pensiero computazionale;
6. superamento della didattica tradizionale e promozione della **didattica laboratoriale** attraverso la creazione di un ambiente di apprendimento che ponga al centro delle attività lo studente;
7. attenzione ai linguaggi non verbali attraverso la fruizione e l'utilizzo della **comunicazione musicale, artistica, teatrale**;
8. partecipazione ad **attività sportive** e motorie individuali e di gruppo, acquisizione di un sano stile di vita e di un corretto spirito agonistico;
9. attenzione ad **attività di orientamento, intese come conoscenza di se stessi**, dell'offerta scolastica del territorio, delle possibilità offerte dal mondo del lavoro al fine di sviluppare una maggiore connessione tra scuola e imprese.

Dovranno inoltre essere previste le seguenti attività:

- attività di recupero in risposta ai bisogni specifici;
- attività di valorizzazione delle eccellenze;
- attività di supporto psicologico alle problematiche della crescita e dell'adolescenza;
- attività per la creazione di un ambiente di apprendimento incentrato sulla relazione educativa, sulla comunicazione didattica efficace, sulle nuove tecnologie.

La **programmazione didattica** di tutte le classi dovrà fare riferimento a:

- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare;
- percorsi di *tutoring* e *peer education* tra alunni;
- attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali;
- piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento;
- alla programmazione di attività scolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della **personalizzazione**, fondati non solo sulla lezione frontale, ma anche sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

Sarà altresì necessario sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio prevedendo l'organizzazione di attività nel territorio, nella biblioteca comunale, nei musei, negli impianti sportivi, anche al fine della conoscenza dei beni architettonici, delle aree archeologiche, dell'ambiente naturale del nostro territorio.

Accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo "B. Dovizi" di Bibbiena organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: **l'educazione ad una cittadinanza attiva**, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi Collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola. Il documento potrà essere integrato dal Dirigente Scolastico con indicazioni a supporto del lavoro della Funzione Strumentale Area POF, nominata dal Collegio Docenti, e della Commissione di Lavoro specifica.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.SSA ALESSANDRA MUCCI
(documento firmato digitalmente)